



COPIA

COMUNE DI BALZOLA

PROVINCIA DI ALESSANDRIA

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE N. 28

OGGETTO: APPROVAZIONE DEL BILANCIO DI PREVISIONE ANNUALE 2014, PLURIENNALE PER GLI ANNI 2014/2015/2016 E RELATIVA RELAZIONE PREVISIONALE E PROGRAMMATICA

L'anno addì CINQUE del mese di AGOSTO alle ore 21,00 nella sala delle riunioni. Previo esaurimento delle formalità prescritte dalle vigenti normative, vennero per oggi convocati i componenti di questo Consiglio Comunale in seduta ORDINARIA di prima convocazione.

Fatto l'appello risultano:

N°	COGNOME E NOME	PRESENTI	ASSENTI
1	GRIGNOLIO ARMANDA	SI	NO
2	BARALE GIUSEPPE	SI	NO
3	PACE ANNA	SI	NO
4	CAMAGNA MATTEO	NO	SI
5	BELLAN PATRICK	SI	NO
6	SARESINI MARCO	SI	NO
7	DE LUCA DIANA	SI	NO
8	COPPA MAURO	SI	NO
9	TORRIANO MARCO	SI	NO
10	ASTORI DARIO	SI	NO
11	GRAZIOTTO LUCA	SI	NO

Con l'intervento e l'opera della dr.ssa PAPPACENA Marilena - SEGRETARIO COMUNALE, riconosciuto legale il numero degli intervenuti, la Signora GRIGNOLIO Armanda, nella sua qualità di SINDACO assume la presidenza e dichiara aperta la seduta.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Sentito il Sindaco il quale, visto lo schema di bilancio 2014 ed i suoi allegati, approvati dalla Giunta Comunale e presentati al Consiglio Comunale e rilevato, relativamente al fondo di riserva, un errore di calcolo nella sua quantificazione, propone la necessità di intervenire rettificando l'importo del fondo *de quo* ai fini di provvedere al suo adeguamento alle disposizioni legislative vigenti come di seguito riportato:

SPESA	Titolo/Funzione/ Servizio/ Intervento	Situazione attuale	Variazione Proposta	Risultante
Descrizione	Codice	Importo €	+	Importo finale €
Funzioni generali di amministrazione, di gestione e di controllo – altri servizi generali - Fondo di riserva	1010811	2.460,00	400	2.860,00
Descrizione	Codice		-	
Funzione nel settore sociale – assistenza, beneficenza pubblica e servizi diversi alla persona – prestazione di servizi	1100403	4.800,00	400	4.400,00
TOTALE A PAREGGIO			ZERO	

Visti:

- il parere del Revisore del Conto
- il parere tecnico - contabile ai sensi dell'art. 49, D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267,

CON i seguenti voti, espressi in forma palese per alzata di mano:

Favorevoli n. 7- astenuti n. 3 (Consiglieri: Torriano Marco, Astori Dario, Graziotto Luca) – contrari n. 0

DELIBERA

Di approvare la proposta del Sindaco e pertanto di procedere all'adeguamento del fondo di riserva quantificandolo nel rispetto della normativa vigente secondo quanto indicato nel seguente prospetto:

SPESA	Titolo/Funzione/ Servizio/ Intervento	Situazione attuale	Variazione Proposta	Risultante
Descrizione	Codice	Importo €	+	Importo finale €
Funzioni generali di amministrazione, di gestione e di controllo – altri servizi generali - Fondo di riserva	1010811	2.460,00	400	2.860,00
Descrizione	Codice		-	
Funzione nel settore sociale – assistenza, beneficenza pubblica e servizi diversi alla persona – prestazione di servizi	1100403	4.800,00	400	4.400,00
TOTALE A PAREGGIO			ZERO	

SUCCESSIVAMENTE

IL CONSIGLIO COMUNALE

PREMESSO che l'art. 151, comma 1, D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, dispone che gli Enti Locali deliberino entro il 31 dicembre il Bilancio di Previsione per l'anno successivo e che il termine può essere differito con Decreto del Ministero dell'Interno, d'intesa con il Ministero del Tesoro, del Bilancio e della Programmazione economica, in presenza di motivate esigenze (comma 1).

PRECISATO che il termine per l'approvazione del bilancio di previsione degli Enti Locali per l'anno 2014 è stato differito al 30 settembre 2014;

DATO ATTO che il comma 1 del su richiamato art. 151, comma 1, D.lgs. 18 agosto 2000, n. 267 stabilisce che gli Enti Locali deliberino annualmente il Bilancio di Previsione finanziaria in termini di competenza, per l'anno successivo, osservando i principi di unità, annualità, universalità ed integrità, veridicità, pareggio finanziario e pubblicità, tenendo conto che la situazione economica non può presentare alcun disavanzo.

RILEVATO che il citato art. 151, comma 2, D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 prescrive che gli Enti Locali allegghino al Bilancio annuale di Previsione una Relazione Previsionale e Programmatica ed un Bilancio Pluriennale di competenza, di durata pari a quello della Regione di appartenenza e degli allegati previsti dall'art. 172, D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 o da altre norme di legge.

VISTO l'art. 174, D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, con cui si dispone che lo schema di Bilancio annuale di previsione, la Relazione previsionale e programmatica e lo schema del Bilancio pluriennale siano predisposti dalla Giunta e da questa presentati al Consiglio unitamente agli allegati ed alla relazione dell'organo di revisione.

PRESA VISIONE

1. della deliberazione della Giunta Comunale n. 59 del 3/7/2014, con la quale sono stati predisposti gli schemi del Bilancio di Previsione annuale per l'esercizio 2014, della Relazione Previsionale e Programmatica e del Bilancio Pluriennale per il triennio 2014/2016.

DATO ATTO che lo schema del Bilancio annuale e degli altri documenti contabili allo stesso allegati, sono stati redatti tenendo conto delle disposizioni vigenti in materia di finanza locale e sono stati osservati i principi e le norme stabilite dall'ordinamento finanziario e contabile, alla luce del Testo Unico delle Leggi sull'ordinamento degli Enti Locali (T.U.E.L.) e delle disposizioni delle varie Leggi Finanziarie applicabili.

TENUTO CONTO che gli schemi del Bilancio di Previsione e del Bilancio Pluriennale sono stati redatti nel rispetto delle disposizioni relative al patto di stabilità;

DATO ATTO che in seguito a mero errore materiale nella predisposizione del prospetto relativo al patto di stabilità, allegato al Bilancio, è stato necessario una sua modifica e la relativa trasmissione della stessa al Revisore del Conto per gli adempimenti di competenza;

RICHIAMATE le deliberazioni di Giunta Comunale deliberazione di Giunta n. 20 del 22/3/2014 avente ad oggetto "Conferma tariffe Cosap - Anno 2014".

DATO ATTO che, in merito all'utilizzo dei proventi derivanti da sanzioni amministrative per violazioni al codice della strada, così come previsto dall'art. 208, comma 4, D.Lgs. 30 aprile 1992, n. 285 e ss.mm.ii, la funzione di polizia locale è stata trasferita all'Unione dei Comuni tra Sture e

Po con deliberazione n. 33 del 18/12/2012 in ossequio alla normativa vigente relativa all'esercizio associato delle funzioni fondamentali;

TENUTO CONTO, inoltre, della deliberazione di Giunta Comunale n. 52 del 3/7/2014 avente ad oggetto "Servizi a domanda individuale – Determinazione delle tariffe per l'anno 2014 con cui si è provveduto alla determinazione delle tariffe, dei corrispettivi per la fruizione dei servizi pubblici a domanda individuale nonché alla determinare la percentuale di copertura di detti servizi e quantificata per l'anno 2014 nella misura del 63,76 % (rectius 63,07%, misura rettificata con deliberazione del Consiglio Comunale n. 24, approvata in questa stessa seduta consiliare);

VISTA la deliberazione di Giunta Comunale n. 51 del 3/7/2014, con cui si è provveduto alla determinazione dell'indennità di funzione al Sindaco e agli Assessori, per l'anno 2014.

PRESA VISIONE delle deliberazioni della Giunta n. 53 del 3/7/2014 avente ad oggetto "Piano delle alienazioni e delle valorizzazioni anno 2014 - Approvazione";

VISTO la deliberazione G.C. n. 56 del 3/7/2014 – avente ad oggetto "Piano triennale del fabbisogno del personale 2014/2016 e piano annuale 2014- Approvazione;

PRESA VISIONE del Programma Triennale delle Opere Pubbliche (anni 2014/2016) e dell'elenco annuale dei lavori pubblici (anno 2014), adottati con deliberazione G.C. 69 del 12/10/2013;

RICHIAMATE, altresì

- la deliberazione di Giunta n. 17 del 22/3/2014 "Determinazione costi servizi cimiteriali anno 2014"
- la deliberazione di Giunta n. 18 del 22/3/2014 "Determinazione di tariffe di concessione delle aree cimiteriali - Anno 2014"
- la deliberazione di Giunta n. 19 del 22/3/2014 "Determinazione tariffe di concessione di loculi e cellette cimiteriali - Anno 2014"
- la deliberazione G.C. n. 54 del 3/7/2014 "Piano triennale di contenimento delle spese - Approvazione"
- la deliberazione G.C. n. 55 del 3/7/2014 "Verifica esubero del personale"
- la deliberazione G.C. n. 56 del 3/7/2014 - "Piano triennale del fabbisogno del personale 2014/2016 e piano annuale 2014- Approvazione"
- la deliberazione di Giunta Comunale n. 58 del 3/7/2014 "Verifica della qualità e quantità delle aree da destinarsi alla residenza, alle attività produttive e terziarie – determinazione del prezzo di cessione per ciascun tipo di area o di fabbricato

PRESO ATTO che:

- con deliberazione del Consiglio Comunale n. 19, approvata in questa stessa seduta consiliare, si è proceduto alla conferma delle aliquote dell'addizionale comunale IRPEF
- con deliberazione del Consiglio Comunale n. 20, approvata in questa stessa seduta consiliare, si è proceduto all'approvazione regolamento per la disciplina del tributo comunale IUC
- con deliberazione del Consiglio Comunale n. 21, approvata in questa stessa seduta consiliare, si è proceduto all'approvazione del piano finanziario TARI per l'anno 2014.
- con deliberazione del Consiglio Comunale n. 23, approvata in questa stessa seduta consiliare, si è proceduto all'approvazione tariffe IUC per l'anno 2014
- con deliberazione del Consiglio Comunale n. 24, approvata in questa stessa seduta consiliare, si è proceduto alla determinazione della quota di copertura dei servizi a domanda individuale;
- con deliberazione del Consiglio Comunale n. 25, approvata in questa stessa seduta consiliare, si è proceduto all'approvazione piano delle valorizzazioni ed alienazioni del patrimonio;
- con deliberazione del Consiglio Comunale n. 26, approvata in questa stessa seduta consiliare, si è proceduto alla verifica della qualità e quantità delle aree da destinarsi alla residenza, alle attività produttive e terziarie – determinazione del prezzo di cessione per ciascun tipo di area o di fabbricati;

- con deliberazione del Consiglio Comunale n. 27 approvata in questa stessa seduta consiliare, si è proceduto a determinare l'indennità di funzione degli amministratori comunali e gettoni di presenza con invarianza di costi.

CONSIDERATO che, la copia degli schemi degli atti contabili suddetti è stata depositata a disposizione dei Consiglieri dell'ente entro i termini previsti dal vigente Regolamento di Contabilità e, per i fini di cui all'art. 174, comma 2, D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267.

PRESA VISIONE

- del parere del Revisore dei Conti, ai sensi dell'art. 239, comma 1, lett. b), D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, con cui viene espresso parere favorevole sugli schemi del Bilancio annuale di Previsione 2014, della Relazione Previsionale e Programmatica e del Bilancio Pluriennale per il triennio 2014/2016;
- dell'integrazione al parere del Revisore dei Conti sul Bilancio di previsione 2014 – modifica prospetto patto di stabilità;
- del parere del Revisore dei Conti sulla deliberazione avente per oggetto “ Piano triennale del fabbisogno di personale 2014-2016 e piano annuale 2014 approvazione”

RITENUTO che sussistano tutte le condizioni per procedere all'approvazione del Bilancio annuale 2014, unitamente agli atti dei quali, a norma di legge, deve essere corredato.

VISTI l'art. 42, D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e l'art. 48, D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267.

VISTE le disposizioni applicabili delle varie Leggi Finanziari.

VISTO lo Statuto Comunale.

VISTO il vigente Regolamento di Contabilità.

Sentiti

- il Consigliere Pace Anna che relaziona brevemente sul bilancio;
- il Segretario Comunale il quale illustra la proposta di deliberazione dando atto della necessità di provvedere alla rettifica di errori materiali e di calcolo individuati nella proposta stessa nonché nel bilancio di previsione 2014;
- il Consigliere Torriano Marco il quale chiede spiegazioni su talune voci di spesa e di entrata soffermandosi in particolare sulla voce 3050140 “Rimborso quote mutui da parte di A.M.C”. In relazione a quest'ultima, il Consigliere Torriano sostiene che tale previsione di entrata sia errata in quanto troppo alta rispetto all'effettivo rimborso a favore del Comune da parte di A.M.C. e pertanto propone una rettifica a tale voce e il rinvio dell'approvazione del Bilancio anche in considerazione del fatto che il termine di approvazione del bilancio di previsione 2014 è stato differito al 30/9/2014.

Il Consigliere Pace Anna alle ore 22:55 esce dalla sala consiliare e rientra alle ore 23:00.

Sentito il Consigliere Pace Anna il quale, relativamente alla voce di Bilancio “Rimborso quote mutui da parte di A.M.C” afferma che la A.M.C. rimborsa i mutui accesi dal Comune per opere relative alla fognatura e depurazione e dà atto che taluni di questi mutui sono scaduti.

Il Consiglio viene sospeso alle ore 23:10 e riprende alle ore 23:25.

Udito il Consigliere Pace Anna il quale, sempre in merito alla voce di Bilancio “Rimborso quote mutui da parte di A.M.C”, chiarisce che l'entrata è pari all'importo della quota capitale e quota interessi di due mutui relativi alla fognatura e alla depurazione non ancora scaduti.

Il Consigliere Pace Anna esce dalla Sala Consiliare alle ore 23:35 e rientra alle ore 23:40 consegnando al Consigliere Torriano copia della documentazione volta a dimostrare la correttezza della voce di entrata 3050140;

Sentiti il Sindaco, il Consigliere Pace Anna e il Segretario Comunale dare spiegazioni alle richieste di chiarimento manifestate dal Consigliere Torriano Marco su voci di entrate e di uscita del Bilancio di previsione e pluriennale;

Successivamente il Sindaco mette ai voti la proposta di deliberazione.

Il Consigliere Torriano Marco afferma di non aver concluso il proprio intervento in quanto ha bisogno di ulteriori chiarimenti e chiede la verbalizzazione di quanto segue: "E' stato impedito alla minoranza di esprimere parere politico sull'approvazione del bilancio di previsione e pluriennale".

Il Sindaco aggiunge che il Consigliere Torriano ha avuto un'ora e mezza per esprimere il proprio parere.

ACQUISITI i pareri favorevoli espressi dal Segretario Comunale, in ordine alla regolarità tecnico e contabile, ai sensi dell'art. 49, D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, e che si allegano al presente atto per formarne parte integrante e sostanziale.

EFFETTUATA la votazione:

CON i seguenti voti, espressi in forma palese per alzata di mano:

Presenti e votanti: n. 10

Favorevoli: n. 7

Astenuti: n. 0

Contrari: 3 (Consiglieri: Torriano Marco, Astori Dario, Graziotto Luca)

DELIBERA

1. **DI APPROVARE** il bilancio di previsione 2014 in allegato, nelle risultanze che di seguito si riportano:

ENTRATA	2014 EURO	SPESA	2014 EURO
AVANZO AMMINISTRAZIONE	----	DISAVANZO AMMINISTRAZIONE	---
TITOLO 1 ^A	826.685,00	TITOLO 1 ^A	930.788,00
TITOLO 2 ^A	46.650,00	TITOLO 2 ^A	16.000,00
TITOLO 3 ^A	147.960,00		
TITOLO 4 ^A	6.500,00		
TITOLO 5 ^A	-----	TITOLO 3 ^A	81.007,00
TITOLO 6 ^A	305.000,00	TITOLO 4 ^A	305.000,00
TOTALE	1.332.795,00	TOTALE	1.332.795,00

2. **DI APPROVARE**, altresì, ai sensi dell'art. 151 del Tuel d.lgs. 18 agosto 2000, n. 267, i seguenti atti che corredano il Bilancio annuale di previsione:

- Relazione previsionale e programmatica per il triennio 2014 - 2015 - 2016 in allegato;
- Bilancio pluriennale relativo al triennio 2014 - 2015 - 2016 in allegato;

3. **DI APPROVARE** gli allegati al bilancio di previsione esercizio finanziario 2014;

4. **DI DARE ATTO** che gli stanziamenti del Bilancio Pluriennale per il triennio 2014/2016 hanno carattere autorizzatorio, costituendo limite per gli impegni di spesa ai sensi del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267;

6. DI APPROVARE il programma triennale delle OO.PP. elenco annuale così come definito con delibera della Giunta Comunale G.C. 69 del 12/10/2013;

7. DI DARE ATTO, altresì, delle deliberazioni di determinazione delle indennità di funzione al Sindaco e agli Assessori, nonché dei gettoni di presenza a favore dei componenti dell'organo consiliare dell'Ente, nei limiti previsti dalla legge e nel rispetto del criterio dell'invarianza della spesa di cui al D.L.;

8. DI DARE ATTO che:

- in merito all'utilizzo dei proventi derivanti da sanzioni amministrative per violazioni al codice della strada, così come previsto dall'art. 208, comma 4, D.Lgs. 30 aprile 1992, n. 285 e ss.mm.ii, la funzione di polizia locale è stata trasferita all'Unione dei Comuni tra Sture e Po con deliberazione n. 33 del 18/12/2012 in ossequio alla normativa vigente relativa all'esercizio associato delle funzioni fondamentali

- il Fondo di Riserva, così come rettificato, rispetta i limiti di cui all'art. 166, comma 1, D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267;

- il Consiglio comunale, nel corso del 2014, si impegna a dare attuazione al patto di stabilità, per quanto previsto dalle normative vigenti.

SUCCESSIVAMENTE

IL CONSIGLIO COMUNALE

STANTE l'urgenza di procedere, al fine di garantire la continuità dell'attività istituzionale, nonché l'operatività dei singoli servizi comunali;

CON successiva e separata votazione resa per alzata di mano, con voti

Favorevoli: n. 7

Astenuti: n. 0

Contrari: 3 (Consiglieri: Torriano Marco, Astori Dario, Graziotto Luca)

espressi nella forma di legge

DELIBERA

DI DICHIARARE la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4, D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267.

COMUNE DI BALZOLA

Provincia di Alessandria

PARERE DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

ART. 49 Decreto Legislativo n. 267/2000

Provveduto all'istruttoria della pratica di deliberazione;

ESPRIME PARERE FAVOREVOLE alla proposta di adozione del provvedimento deliberativo ad oggetto "APPROVAZIONE DEL BILANCIO DI PREVISIONE ANNUALE 2014, PLURIENNALE PER GLI ANNI 2014/2015/2016 E RELATIVA RELAZIONE PREVISIONALE E PROGRAMMATICA" in ordine alla regolarità tecnica .

Balzola, lì 05/08/2014

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

F.to PAPPACENA dr.ssa Marilena

PARERE DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO

ART. 49 Decreto Legislativo n. 267/2000

Vista la proposta di deliberazione;

ESPRIME PARERE FAVOREVOLE alla proposta di adozione del provvedimento deliberativo ad oggetto "APPROVAZIONE DEL BILANCIO DI PREVISIONE ANNUALE 2014, PLURIENNALE PER GLI ANNI 2014/2015/2016 E RELATIVA RELAZIONE PREVISIONALE E PROGRAMMATICA" in ordine alla regolarità contabile.

Balzola, lì 05/08/2014

IL RESPONSABILE
DEL SERVIZIO FINANZIARIO

f.to PAPPACENA dr.ssa Marilena

COMUNE DI BALZOLA

Provincia di Alessandria

PARERE DELL'ORGANO DI REVISIONE

SULLA PROPOSTA DI

BILANCIO DI PREVISIONE 2014

E DOCUMENTI ALLEGATI

L'ORGANO DI REVISIONE

Mascarino Dr.ssa Wilma Adele

Comune di Balzola

PARERE SUL BILANCIO DI PREVISIONE 2014

Premesso che l'organo di revisione ha:

- esaminato la proposta di bilancio di previsione 2014, unitamente agli allegati di legge;
- rilevato che nel suo operato si è uniformato allo statuto ed al regolamento di contabilità;
- visto il D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali» (TUEL);
- visto il D.P.R. 31 gennaio 1996, n. 194;
- visti i principi contabili per gli enti locali emanati dall'Osservatorio per la finanza e contabilità degli enti locali;
- visti i principi di vigilanza e controllo dell'organo di revisione degli enti locali approvati dal Consiglio nazionale dei Dottori commercialisti e degli Esperti contabili;

Approva

l'allegata relazione quale parere sulla proposta di bilancio di previsione per l'esercizio 2014, del Comune di Balzola che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Casale Monferrato, li 10/07/2014

L'ORGANO DI REVISIONE



Sommario

VERIFICHE PRELIMINARI	4
VERIFICHE DEGLI EQUILIBRI	6
GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2013	6
BILANCIO DI PREVISIONE 2014	8
1. Verifica pareggio finanziario ed equivalenza dei servizi per c/terzi	8
2. Verifica equilibrio corrente ed in conto capitale	9
3. Verifica correlazione fra entrate a destinazione specifica o vincolata per Legge e spese con esse finanziate	10
4. Verifica dell'effettivo equilibrio di parte corrente	10
5. Verifica dell'equilibrio di parte straordinaria	11
6. Verifica iscrizione ed utilizzo dell'avanzo presunto	11
BILANCIO PLURIENNALE	12
7. Verifica dell'equilibrio corrente nel bilancio pluriennale	12
VERIFICA COERENZA DELLE PREVISIONI	13
8. Verifica della coerenza interna	13
9. Verifica della coerenza esterna	13
VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI ANNO 2014	16
ENTRATE CORRENTI	16
SPESE CORRENTI	18
ORGANISMI PARTECIPATI	21
SPESE IN CONTO CAPITALE	21
VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' BILANCIO PLURIENNALE 2014-2016	23
OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI	24
CONCLUSIONI	26

VERIFICHE PRELIMINARI

La sottoscritta Wilma Adele Mascarino revisore ai sensi dell'art. 234 e seguenti del TUEL:

- ricevuto in data 04/07/2014 lo schema del bilancio di previsione per l'esercizio 2014, approvato dalla giunta comunale e i relativi seguenti allegati obbligatori:
 - bilancio pluriennale 2014/2016;
 - relazione previsionale e programmatica predisposta dalla giunta comunale;
 - rendiconto dell'esercizio 2012;
 - le risultanze dei rendiconti o dei conti consolidati dell'esercizio 2012 dell'Unione dei Comuni di tra Sture e Po , delle aziende speciali, consorzi, istituzioni e società di capitale costituite per l'esercizio di servizi pubblici;
 - il programma triennale dei lavori pubblici e l'elenco annuale dei lavori pubblici di cui all'articolo 128 del D.Lgs. 163/2006;
 - la delibera di approvazione della programmazione triennale del fabbisogno di personale (art. 91 D.Lgs. 267/2000 - TUEL -, art. 35, comma 4 D.Lgs. 165/2001 e art. 19, comma 8, Legge 448/2001);
 - la delibera sulla verifica della quantità e qualità di aree e fabbricati da destinare a residenza, attività produttive e terziario e determinazione del prezzo di cessione per ciascun tipo di area o di fabbricato;
 - la proposta di delibera dell'addizionale comunale Irpef;
 - la proposta di delibera del Consiglio delle aliquote base dell'I.M.U. come consentito dai commi da 6 a 10 dell'art.13 del D.L. 6/12/2011 n. 201;
 - la proposta di delibera del Consiglio dell'aliquota base della TASI come consentito dall'art. 1, comma 676 della Legge 147/2013;
 - la proposta di delibera del Consiglio di commisurazione della tariffa TARI sulla base dei commi da 641 a 668 dell'art. 1 della Legge 147/2013;
 - le deliberazioni con le quali sono determinati, per l'esercizio 2014, le tariffe, le aliquote di imposta e le eventuali maggiori detrazioni, le variazioni dei limiti di reddito per i tributi locali e per i servizi locali, nonché, per i servizi a domanda individuale, i tassi di copertura in percentuale del costo di gestione dei servizi stessi;
 - la tabella relativa ai parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale (decreto Min-Interno 18/2/2013);
 - prospetto contenente le previsioni annuali e pluriennali di competenza mista degli aggregati rilevanti ai fini del patto di stabilità interno;
 - piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari (art.58, comma 1 del D.L. 112/2008);
 - piano triennale di contenimento delle spese di cui all'art. 2 commi 594 e 599 Legge 244/2007;
 - limite massimo delle spese per incarichi di collaborazione (art. 46, comma 3, Legge 133/2008);
 - limite massimo delle spese per personale a tempo determinato, con convenzione e con collaborazioni coordinate e continuative (art.9, comma 28 del D.L.78/2010, come modificato dall'art. 4, comma 102 della Legge 12/11/2011, n.183);
 - i limiti massimi di spesa disposti dagli art.5 e 9 del D.L.78/2010;

- i limiti massimi di spesa disposti dall'art. 1, commi 138, 141, 143, 146 della Legge 20/12/2012 n. 228;

e i seguenti documenti messi a disposizione:

- i documenti e prospetti previsti dallo statuto e dal regolamento di contabilità;
 - elenco delle entrate e delle spese con carattere di eccezionalità;
 - quadro analitico delle entrate e delle spese previste (o il conto economico preventivo) relativamente ai servizi con dimostrazione della percentuale di copertura (pubblici a domanda e produttivi);
 - prospetto analitico delle spese di personale previste in bilancio come individuate dal comma 557 (o 562 per i Comuni non soggetti al patto di stabilità) dell'art.1 della Legge 296/2006 e dall'art.76 della Legge 133/2008;
 - dettaglio dei trasferimenti erariali
 - prospetto dimostrativo dei mutui e prestiti in ammortamento, con evidenza delle quote capitale e delle quote interessi (*eventuale*);
 - elenco delle spese da finanziare mediante mutui e prestiti da assumere;
 - il bilancio d'esercizio 2013 degli organismi partecipati;
-
- viste le disposizioni di Legge che regolano la finanza locale, in particolare il TUEL;
 - visto lo statuto dell'ente, con particolare riferimento alle funzioni attribuite all'organo di revisione;
 - visti i postulati dei principi contabili degli enti locali ed il principio contabile n. 1 approvati dell'Osservatorio per la finanza e contabilità presso il Ministero dell'Interno;
 - visto il regolamento di contabilità;
 - visti i regolamenti relativi ai tributi comunali;
 - visto il parere espresso dal responsabile del servizio finanziario in data in merito alla veridicità delle previsioni di entrata e di compatibilità delle previsioni di spesa, avanzate dai vari servizi, iscritte nel bilancio annuale o pluriennale;
- ha effettuato le seguenti verifiche al fine di esprimere un motivato giudizio di coerenza, attendibilità e congruità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti, come richiesto dall'art. 239, comma 1, lettera b) del TUEL.

VERIFICHE DEGLI EQUILIBRI

GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2013

L'organo consiliare ha regolarmente approvato il rendiconto per l'esercizio 2013.

Da tale rendiconto risulta che:

- sono salvaguardati gli equilibri di bilancio;
- non risultano debiti fuori bilancio o passività probabili da finanziare;
- è possibile rispettare gli obiettivi del patto di stabilità; *(solo per gli enti soggetti al patto)*
- è possibile rispettare le disposizioni sul contenimento delle spese di personale;
- non sono richiesti finanziamenti straordinari agli organismi partecipati.

La gestione dell'anno 2013 è stata improntata al rispetto dei limiti di saldo finanziario disposti dall'art. 31 della Legge 12/11/2011, n.183 ai fini del patto di stabilità interno.

La gestione dell'anno 2013 è stata improntata al rispetto della riduzione della spesa di personale, rispetto all'esercizio precedente, attraverso il contenimento della dinamica retributiva ed occupazionale come disposto dal comma 557 dell'art.1 della Legge 296/2006 e dall'art.76 della Legge 133/2008.

La situazione di cassa dell'Ente al 31 dicembre degli ultimi tre esercizi presenta i seguenti risultati:

Tab. 1 -	2011	2012	2013
Disponibilità	539.815,59	479.333,65	696.817,92
Anticipazioni	0,00	0,00	0,00

L'organo di revisione rileva, pertanto, che la gestione finanziaria complessiva dell'ente nel 2013 risulta in equilibrio e che l'ente potrà rispettare gli obiettivi di finanza pubblica.

BILANCIO DI PREVISIONE 2014

1. Verifica pareggio finanziario ed equivalenza dei servizi per c/terzi

Il bilancio rispetta, come risulta dal seguente quadro generale riassuntivo delle previsioni di competenza 2014, il principio del pareggio finanziario (art. 162, comma 5, del TUEL) e dell'equivalenza fra entrate e spese per servizi per conto terzi (art. 168 del TUEL):

Tab. 2 -

Quadro generale riassuntivo 2014			
Entrate		Spese	
<i>Titolo I: Entrate tributarie</i>	826.685,00	<i>Titolo I: Spese correnti</i>	930.788,00
<i>Titolo II: Entrate da contributi e trasferimenti correnti dello Stato, della Regione e di altri enti pubblici</i>	46.650,00	<i>Titolo II: Spese in conto capitale</i>	16.000,00
<i>Titolo III: Entrate extratributarie</i>	147.960,00		
<i>Titolo IV: Entrate da alienazioni, da trasferimenti di capitale e da riscossioni di crediti</i>	6.500,00	<i>Titolo III: Spese per rimborso di prestiti</i>	81.007,00
<i>Titolo V: Entrate derivanti da accensioni di prestiti</i>		<i>Titolo IV: Spese per servizi per conto di terzi</i>	305.000,00
<i>Titolo VI: Entrate da servizi per conto di terzi</i>	305.000,00		
Totale	1.332.795,00	Totale	1.332.795,00
Avanzo amministrazione 2013 presunto	0,00	Disavanzo amministrazione 2013 presunto	0,00
Totale complessivo entrate	1.332.795,00	Totale complessivo spese	1.332.795,00

Il saldo netto da impiegare risulta il seguente:

Tab. 3 -

equilibrio finale		
entrate finali (titoli I, II, III e IV)	+	1.027.795,00
spese finali (titoli I e II)	-	-946.788,00
saldo netto da finanziare	-	0,00
saldo netto da impiegare	+	1.974.583,00

2. Verifica equilibrio corrente ed in conto capitale anno 2014

EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE			
Tab. 4 -	2012 Consuntivo	2013 Consuntivo	2014 Previsione
Entrate titolo I	784.233,47	749.995,00	826.685,00
di cui a titolo di F.S.R. o fondo di solidarietà			
Entrate titolo II	53.911,08	304.044,35	46.650,00
Entrate titolo III	173.913,13	168.705,80	147.960,00
Totale titoli (I+II+III) (A)	1.012.057,68	1.222.745,15	1.021.295,00
Spese titolo I (B)	957.125,18	1.086.118,74	930.788,00
Rimborso prestiti parte del Titolo III* (C)	52.469,67	56.268,54	81.007,00
Differenza di parte corrente (D=A-B-C)	2.462,83	80.357,87	9.500,00
Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa corrente (+) ovvero Copertura dsavanzo (-) (E)	0,00	0,00	0,00
Entrate diverse destinate a spese correnti (F) di cui:			
Contributo per permessi di costruire	0,00	0,00	0,00
Plusvalenze da alienazione di beni patrimoniali	0,00		
Altre entrate (specificare)			
Entrate correnti destinate a spese di investimento (G) di cui:			
Proventi da sanzioni violazioni al CdS	0,00	0,00	9.500,00
Altre entrate (specificare)			9.500,00
Entrate diverse utilizzate per rimborso quote capitale (H)			
Saldo di parte corrente al netto delle variazioni (D+E+F-G+H)	2.462,83	80.357,87	0,00

EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE			
Tab. 5 -	2012 Consuntivo	2013 Consuntivo o Prev. Ass.	2014 Previsione
Entrate titolo IV	32.128,97	10.633,00	6.500,00
Entrate titolo V **	150.000,00	98.874,82	0,00
Totale titoli (IV+V) (M)	182.128,97	109.507,82	6.500,00
Spese titolo II (N)	426.591,56	74.539,00	16.000,00
Differenza di parte capitale (P=M-N)	-244.462,59	34.968,82	-9.500,00
Entrate capitale destinate a spese correnti (F)	0,00	0,00	0,00
Entrate correnti destinate a spese di investimento (G)	0,00	0,00	9.500,00
Entrate diverse utilizzate per rimborso quote capitale (H)	0,00	0,00	0,00
Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa in conto capitale [eventuale] (Q)	253.545,00	0,00	0,00
Saldo di parte capitale al netto delle variazioni (P-F+G-H+Q)	9.082,41	34.968,82	0,00

(*) il dato da riportare è quello del Titolo III depurato dell'intervento 1 "rimborso per anticipazioni di cassa" e, dove esistente, della quota di mutui e prestiti estinti anticipatamente con ricorso a nuovo indebitamento o con utilizzo dell'avanzo d'amminis.

(**) categorie 2,3 e 4.

3. Verifica correlazione fra entrate a destinazione specifica o vincolata per Legge e spese con esse finanziate

La correlazione fra previsione di entrate a destinazione specifica o vincolata per Legge e spese con esse finanziate è così assicurata nel bilancio:

Tab. 8 -	<i>Entrate</i>	<i>Spese</i>
Per funzioni delegate dalla Regione		
Per fondi comunitari ed internazionali		
Per imposta di scopo		
Per contributi in c/capitale dalla Regione		
Per contributi in c/capitale dalla Provincia		
Per contributi straordinari		
Per monetizzazione aree standard		
Per proventi alienazione alloggi e.r.p.		
Per entrata da escavazione e cave per recupero ambientale		
Per sanzioni amministrative pubblicità		
Per imposta pubblicità sugli ascensori		
Per sanzioni amministrative codice della strada (parte vincolata)	zero	(-50%)
Per proventi parcheggi pubblici		
Per contributi in conto capitale		
Per contributi c/impianti		
Per mutui		
Totale	0,00	0,00

4. Verifica dell'effettivo equilibrio di parte corrente

La situazione corrente dell'esercizio 2014 è influenzata dalle seguenti entrate e spese aventi carattere di eccezionalità e non ripetitive:

Tab. 9 -

Entrate eccezionali correnti o in c/capitale destinate a spesa corrente	
Tipologia	Accertamenti
Contributo rilascio permesso di costruire	500,00
Contributo sanatoria abusi edilizi e sanzioni	
Recupero evasione tributaria	4.000,00
Entrate per eventi calamitosi	
Canoni concessori pluriennali	
Sanzioni per violazioni al codice della strada	0,00
Plusvalenze da alienazione	0,00
Altre (introiti e rimborsi diversi)	2.500,00
Totale entrate	7.000,00
Spese correnti straordinarie finanziate con risorse eccezionali	
Tipologia	Impegni
Consultazioni elettorali o referendarie locali	
Ripiano disavanzi aziende riferiti ad anni pregressi	
Oneri straordinari della gestione corrente	5.500,00
Spese per eventi calamitosi	
Sentenze esecutive ed atti equiparati	
Altre (da specificare)	
Totale spese	5.500,00
Sbilancio entrate meno spese non ripetitive	1.500,00

5. Verifica dell'equilibrio di parte straordinaria

Il titolo II della spesa è finanziato con la seguente previsione di risorse distinta in mezzi propri e mezzi di terzi:

Tab. 10 -

Mezzi propri	
- avanzo di amministrazione 2013 (presunto)	-
- avanzo del bilancio corrente	
- alienazione di beni	
- contributo permesso di costruire	
- altre risorse	16.000
Totale mezzi propri	16.000
Mezzi di terzi	
- mutui	
- prestiti obbligazionari	
- aperture di credito	
- contributi comunitari	
- contributi statali	
- contributi regionali	
- contributi da altri enti	
- altri mezzi di terzi	
Totale mezzi di terzi	-
TOTALE RISORSE	16.000
TOTALE IMPIEGHI AL TITOLO II DELLA SPESA	16.000

6. Verifica iscrizione ed utilizzo dell'avanzo

Non è stato iscritto in bilancio l'avanzo d'amministrazione dell'esercizio 2013.

BILANCIO PLURIENNALE

7. Verifica dell'equilibrio corrente nel bilancio pluriennale

EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE PLURIENNALE		
Tab. 12 -	2015 Previsione	2016 Previsione
Entrate titolo I	842.885,00	842.885,00
di cui a titolo di F.S.R. o fondo di solidarietà		
Entrate titolo II	46.648,00	46.648,00
Entrate titolo III	148.960,00	149.260,00
Totale titoli (I+II+III) (A)	1.038.493,00	1.038.793,00
Spese titolo I (B)	893.923,00	888.953,00
Rimborso prestiti parte del Titolo III* (C)	107.307,31	106.235,88
Differenza di parte corrente (D=A-B-C)	37.262,69	43.604,12
Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa corrente (+) ovvero Copertura disavanzo (-) (E)	0,00	0,00
Entrate diverse destinate a spese correnti (F) di cui:	0,00	0,00
Altre entrate (specificare)		
Altre entrate (specificare)		
Altre entrate (specificare)		
Entrate correnti destinate a spese di investimento (G) di cui:	0,00	0,00
Proventi da sanzioni violazioni al CdS	0,00	0,00
Altre entrate (specificare)		
Entrate diverse utilizzate per rimborso quote capitale (H)		
Saldo di parte corrente al netto delle variazioni (D+E+F+G+H)	37.262,69	43.604,12

EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE PLURIENNALE		
Tab. 13 -	2015 Previsione	2016 Previsione
Entrate titolo IV	200.500,00	207.500,00
Entrate titolo V **	0,00	0,00
Totale titoli (IV+V) (M)	200.500,00	207.500,00
Spese titolo II (N)	200.500,00	207.500,00
Differenza di parte capitale (P=M-N)	0,00	0,00
Entrate capitale destinate a spese correnti (F)	37.262,69	43.604,12
Entrate correnti destinate a spese di investimento (G)	0,00	0,00
Entrate diverse utilizzate per rimborso quote capitale (H)	0,00	0,00
Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa in conto capitale [eventuale] (Q)		
Saldo di parte capitale al netto delle variazioni (P-F+G-H+Q)	37.262,69	43.604,12

VERIFICA COERENZA DELLE PREVISIONI

8. Verifica della coerenza interna

L'organo di revisione ritiene che gli obiettivi indicati nella relazione previsionale e programmatica e le previsioni annuali e pluriennali siano coerenti con gli strumenti di programmazione di mandato (piano generale di sviluppo) e con gli atti di programmazione di settore (piano triennale dei lavori pubblici, programmazione fabbisogno del personale, piano alienazioni e valorizzazione patrimonio immobiliare ecc.)

8.1. Verifica adozione strumenti obbligatori di programmazione di settore e loro coerenza con le previsioni**8.1.1. programma triennale lavori pubblici**

Il programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici di cui all'art. 128 del D.Lgs. 163/2006, è stato redatto conformemente alle indicazioni e agli schemi di cui al DM 11/11/2011 del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti, ed adottato dall'organo esecutivo entro il 15 ottobre 2013.

Trattandosi di programmazione di settore è coerente con il piano generale di sviluppo dell'ente. Lo schema di programma è stato pubblicato per 60 giorni consecutivi.

8.1.2. programmazione del fabbisogno del personale

Trattandosi di programmazione di settore è coerente con il piano generale di sviluppo dell'ente. L'atto oltre ad assicurare le esigenze di funzionalità e d'ottimizzazione delle risorse per il miglior funzionamento dei servizi, prevede una riduzione della spesa attraverso il contenimento della dinamica retributiva ed occupazionale.

Il fabbisogno di personale nel triennio 2014/2016, rispetto al fabbisogno dell'anno 2013 non subisce seguenti modificazioni e tiene conto dei vincoli disposti per le assunzioni di personale. La previsione annuale e pluriennale è coerente con le esigenze finanziarie espresse nell'atto di programmazione del fabbisogno.

8.2. Verifica contenuto informativo ed illustrativo della relazione previsionale e programmatica e della coerenza con le previsioni

La relazione previsionale e programmatica predisposta dall'organo esecutivo e redatta sullo schema approvato con D.P.R. 3 agosto 1998, n. 326, contiene l'illustrazione della previsione delle risorse e degli impieghi contenute nel bilancio annuale e pluriennale conformemente a quanto contenuto nell'art. 170 del TUEL, nello statuto e nel regolamento di contabilità dell'ente. Gli obiettivi contenuti nella relazione sono coerenti con le linee programmatiche di mandato e con il piano generale di sviluppo dell'ente.

9. Verifica della coerenza esterna**9.1. Principi fondamentali di coordinamento della finanza pubblica: Patto di stabilità**

Come disposto dall'art.31 della Legge 183/2011 gli enti sottoposti al patto di stabilità (*province e comuni con popolazione superiore a 1.000 abitanti; dal 2014 sono soggetti al patto di stabilità i comuni con meno di 1.000 abitanti che si aggregeranno nelle unioni*) devono iscrivere in bilancio le entrate e le spese correnti in termini di competenza in misura tale che, unitamente

alle previsioni dei flussi di cassa di entrate e spese in conto capitale, al netto della riscossione e concessione di crediti (titolo IV delle entrate e titolo II delle uscite), consenta il raggiungimento dell'obiettivo programmatico del patto per gli anni 2014-2015 e 2016. Pertanto la previsione di bilancio annuale e pluriennale e le successive variazioni devono garantire il rispetto del saldo obiettivo.

Dalla verifica della coerenza delle previsioni annuali e pluriennali con il patto di stabilità interno risulta:

1. spesa corrente media 2009/2011

Tab. 18 -

anno	spesa corrente	media
2009	947.548,51	
2010	972.488,00	
2011	957.692,80	959.243,10

2. saldo obiettivo

Tab. 19 -

anno	spesa corrente media 2009/2011	coefficiente	obiettivo di competenza mista
2014	959.243,10	15,07	144.557,94
2015	959.243,10	15,07	144.557,94
2016	959.243,10	15,62	149.833,77

3. saldo obiettivo con neutralizzazione pagamenti non considerati

Tab. 20 -

anno	saldo obiettivo	pagamenti non considerati (comma 9bis)	obiettivo da conseguire
2014	148.557,94	71.557,94	77.000,00
2015	144.557,94	0,00	144.557,94
2016	149.833,77	0,00	149.833,77

4. obiettivo per gli anni 2014/2016

Tab. 21 -

	2014	2015	2016
entrate correnti prev. accertamenti	1.021.295,00	1.038.493,00	1.038.793,00
spese correnti prev. impegni	930.788,00	893.923,00	888.953,00
differenza	90.507,00	144.570,00	149.840,00
<i>risorse ed impegni esclusi (commi da 7 a 16 art.31 legge 183/2011)</i>			
obiettivo di parte corrente	90.507,00	144.570,00	149.840,00
previsione incassi titolo IV	27.792,59	200.500,00	207.500,00
previsione pagamenti titolo II	40.792,59	200.500,00	207.500,00
differenza	-13.000,00	0,00	0,00
<i>incassi e pagamenti esclusi (commi da 7 a 16 art.31 legge 183/2011)</i>	0,00	0,00	0,00
obiettivo di parte capitale	-13.000,00	0,00	0,00
obiettivo previsto	77.507,00	144.570,00	149.840,00

dal prospetto allegato al bilancio gli obiettivi risultano così conseguibili:

anno	Saldo previsto	Saldo obiettivo da conseguire	differenza
2014	77.507,00	77.000,00	507,00
2015	144.570,00	144.557,94	12,06
2016	149.840,00	149.833,77	6,23

L'apposito prospetto allegato al bilancio di previsione, per la parte relativa ai flussi di cassa, è stato elaborato dal settore finanziario in stretta collaborazione con il settore tecnico che ha indicato la tempistica dei pagamenti in base alla programmazione delle spese del titolo II, in quanto sono stati analizzati, per quanto riguarda la spesa, i pagamenti degli stati d'avanzamento di lavori già autorizzati nonché i pagamenti prevedibili sulle opere da realizzare negli anni 2014/2016, avendo riguardo al cronoprogramma dei lavori pubblici, nonché alle opere programmate in conto capitale e stanziato nel bilancio, ancorché non inserite nel programma opere pubbliche in quanto inferiori a euro. 100.000 di valore.

Le previsioni di incasso delle entrate del titolo IV e di pagamento delle spese del titolo II, dovranno essere monitorate durante la gestione al fine di mantenere l'obiettivo di rispetto del patto di stabilità interno.

VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI ANNO 2014

Ai fini della verifica dell'attendibilità delle entrate e congruità delle spese previste per l'esercizio 2014, alla luce della manovra disposta dall'ente, sono state analizzate in particolare le voci di bilancio appresso riportate.

ENTRATE CORRENTI

Entrate tributarie

Tab. 23 -

	Rendiconto 2012	Rendiconto / assestamento 2013	Previsione 2014
Categoria I - Imposte			
I.M.U.	329.313,87	367.735,00	324.700,00
I.M.U. rimborso x esenzione abitaz.principale			
I.C.I. recupero evasione	4.000,00	4.000,00	4.000,00
Imposta comunale sulla pubblicità	220,00	520,00	350,00
Addizionale I.R.P.E.F.	80.000,00	90.000,00	80.000,00
Imposta di scopo			
Imposta di soggiorno			
5 per mille	1.500,00	1.500,00	1.500,00
Totale categoria I	415.033,87	463.755,00	410.550,00
Categoria II - Tasse			
TOSAP			
Tassa rifiuti solidi urbani	192.630,32		
Addizionale erariale sulla tassa smalt.rifiuti			
TA RES		209.444,00	
Altre tasse			
Recupero evasione tassa rifiuti			
TA RI			212.011,00
TA SI			126.800,00
Totale categoria II	192.630,32	209.444,00	338.811,00
Categoria III - Tributi speciali			
Diritti sulle pubbliche affissioni	1.429,00	1.156,00	1.200,00
Fondo sperimentale di riequilibrio			
Fondo solidarietà comunale	175.140,28	75.640,00	76.124,00
Altri tributi propri			
Totale categoria III	176.569,28	76.796,00	77.324,00

Fondo di solidarietà comunale

Le entrate per IMU e fondo sperimentale di riequilibrio e fondo di solidarietà comunale hanno subito la seguente evoluzione:

tab.14

Tab. 24 -

	Accertamento 2012	Rend/Assest. 2013	Previsione 2014
IMU	329.313,87	367.735,00	324.700,00
IMU ristoro dallo Stato	1.429,00	1.156,00	1.200,00
fondo sperimentale di riequilibrio/			
fondo di solidarietà comunale	175.140,28	75.640,00	76.124,00
totale	505.883,15	444.531,00	402.024,00

TARI

La previsione comprende il tributo provinciale nella misura deliberata dalla provincia ai sensi del comma 666 dell'art. 1 della legge 147/2013.

La tariffa è determinata sulla base della copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio del servizio rifiuti compresi quelli relativi alla realizzazione ed esercizio della discarica ad esclusione dei costi relativi ai rifiuti speciali al cui smaltimento provvedono a proprie spese i relativi produttori comprovandone il trattamento.

La disciplina dell'applicazione del tributo sarà approvata con regolamento dal Consiglio comunale.

TASI

L'ente ha previsto nel bilancio 2014, tra le entrate tributarie quella relativa al tributo sui servizi indivisibili (TASI) istituito con i commi da 669 a 681 dell'art.1 della legge 147/2013.

La disciplina dell'applicazione del tributo sarà approvata con regolamento dal Consiglio comunale.

L'aliquota massima complessiva dell'IMU e della TASI non supera i limiti prefissati dalla sola IMU per ciascuna tipologia di immobile come disposto dal comma 677 dell'art.1 della legge 147/2013.

Risorse relative al recupero dell'evasione tributaria

Le entrate relative all'attività di controllo delle dichiarazioni subiscono le seguenti variazioni:

Tab. 25 -

	Rendiconto 2012	Rendic/Assest. 2013	Rapp. 2013/2012	Previsione 2014	Rapp. 2014/2013
Recupero evasione ICI/IMU	4.000,00	4.000,00	100,00%	4.000,00	100,00%
Totale	4.000,00	4.000,00	100,00%	4.000,00	100,00%

Trasferimenti correnti dallo Stato

Il gettito dei trasferimenti erariali è stato previsto sulla base della comunicazione del Ministero dell'Interno.

Proventi dei servizi pubblici

Il dettaglio delle previsioni di entrata e spesa dei servizi dell'ente suddivisi tra servizi a domanda individuale, servizi indispensabili e servizi diversi è il seguente:

Tab. 26 -

Servizi a domanda individuale				
	Entrate/prov. prev. 2014	Spese/costi prev. 2014	% copertura 2014	% copertura 2013
Asilo nido				
Impianti sportivi	750,00	1.000,00	75,00%	
Mattatoi pubblici				
Mense scolastiche	33.500,00	52.500,00	63,81%	
Stabilimenti balneari				
Musei, pinacoteche, gallerie e mostre				
Uso di locali adibiti a riunioni				
peso pubblico	500,00	1.000,00	50,00%	
Totale	34.750,00	54.500,00	63,76%	n.d.

SPESE CORRENTI

Il dettaglio delle previsioni delle spese correnti classificate per intervento, confrontate con i dati del rendiconto 2012 e previsioni definitive 2013, è il seguente:

Tab. 29 -

Classificazione delle spese correnti per intervento					
	Rendiconto 2012	Rendic/Assest. 2013	Previsione 2014	Var. ass. 2014 - 2013	Var. % 2014 - 2013
01 - Personale	345.969,00	291.623,18	276.190,00	-15.433,18	-5,29%
02 - Acquisto beni di consumo e/o materie prime	30.960,14	26.526,06	30.385,00	3.858,94	14,55%
03 - Prestazioni di servizi	461.938,09	439.055,17	456.021,00	16.965,83	3,86%
04 - Utilizzo di beni di terzi	0,00	0,00	0,00	0,00	#DIV/0!
05 - Trasferimenti	43.729,75	252.668,65	101.190,00	-151.478,65	-59,95%
06 - Interessi passivi e oneri finanziari diversi	41.776,20	42.673,92	38.648,00	-4.025,92	-9,43%
07 - Imposte e tasse	24.541,00	20.550,76	20.370,00	-180,76	-0,88%
08 - Oneri straordinari della gestione corrente	8.211,00	13.021,00	5.500,00	-7.521,00	-57,76%
09 - Ammortamenti di esercizio	0,00	0,00	0,00	0,00	#DIV/0!
10 - Fondo svalutazione crediti	0,00	0,00	24,00	24,00	#DIV/0!
11 - Fondo di riserva	0,00	0,00	2.460,00	2.460,00	#DIV/0!
Totale spese correnti	957.125,18	1.086.118,74	930.788,00	-147.833,74	#DIV/0!

Spese di personale

La spesa del personale prevista per l'esercizio 2014 tiene conto della programmazione del fabbisogno, del piano delle assunzioni e:

- dei vincoli disposti dall'art. 76 del D.L. 112/2008 sulle assunzioni di personale a tempo indeterminato;
- dei vincoli disposti dall'1/1/2013 dall'art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa;
- dell'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 della Legge 296/2006;
- degli oneri relativi alla contrattazione decentrata.

L'organo di revisione ha provveduto, ai sensi dell'articolo 19, punto 8, della Legge 448/2001, ad accertare che i documenti di programmazione del fabbisogno di personale siano improntati al rispetto del principio di riduzione complessiva della spesa, previsto dall'articolo 39 della Legge n. 449/1997.

Gli oneri della contrattazione decentrata previsti per gli anni dal 2014 al 2016, non superano il corrispondente importo impegnato per l'anno 2010 e sono automaticamente ridotti in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio, come disposto dall'art.9 del D.L. 78/2010.

Il trattamento economico complessivo previsto per gli anni dal 2014 al 2016 per i singoli dipendenti, ivi compreso il trattamento economico accessorio, non supera il trattamento economico spettante per l'anno 2010, come disposto dall'art.9, comma 1 del D.L. 78/2010.

Limitazione spese di personale

Le spese di personale, come definite dall'art.1, comma 557 (o comma 562) della Legge 296/2006, subiscono la seguente variazione:

Tab. 30 -

anno	Importo
2012	323.369,58
2013	279.524,22
2014	280.720,00

Tali spese sono così distinte ed hanno la seguente incidenza:

	Rendiconto 2012 (o 2008)	Rendic/Assest. 2013	Previsione 2014
spesa intervento 01	345.969,00	291.623,18	276.190,00
spese incluse nell'int.03	0,00	0,00	0,00
irap	22.420,00	18.701,04	17.680,00
altre spese incluse	18.012,50	20.000,00	4.255,00
Totale spese di personale	386.401,50	330.324,22	298.125,00
spese escluse	63.031,92	50.800,00	17.405,00
Spese soggette al limite (c. 557 o 562)	323.369,58	279.524,22	280.720,00
Spese correnti	1.548.572,38	1.312.606,92	1.332.795,00
Incidenza % su spese correnti	20,88%	21,30%	21,30%

Limitazione incarichi in materia informatica (legge n.228 del 24/12/2012)

Gli enti locali dall'1/1/2013 possono conferire incarichi di consulenza in materia informatica solo in casi eccezionali, adeguatamente motivati, in cui occorra provvedere alla soluzione di problemi specifici connessi al funzionamento dei sistemi informatici. La violazione della disposizione di cui al presente comma è valutabile ai fini della responsabilità amministrativa e disciplinare dei dirigenti.

Limitazione spese per autovetture (art. 5, comma 2 d.l. 95/2012)

Gli enti locali non possono effettuare spese di ammontare superiore al 50 per cento della spesa sostenuta nell'anno 2011 per l'acquisto, la manutenzione, il noleggio e l'esercizio di autovetture, nonché per l'acquisto di buoni taxi.

Il limite di spesa si calcola al netto delle spese sostenute per acquisto di autovettura.

Il predetto limite può essere derogato, per il solo anno 2013, esclusivamente per effetto di contratti pluriennali già in essere.

La predetta disposizione non si applica per i servizi istituzionali di tutela dell'ordine e della sicurezza pubblica, per i servizi sociali e sanitari svolti per garantire i livelli essenziali di assistenza.

La Corte costituzionale con sentenza 139/2012 e la Sezione Autonomie della Corte dei Conti con delibera 26 del 20/12/2013, hanno stabilito che deve essere rispettato il limite complessivo ed è consentito che lo stanziamento in bilancio fra le diverse tipologie avvenga in base alle necessità derivanti dalle attività istituzionali dell'ente.

ORGANISMI PARTECIPATI

Nel corso del 2013 l'ente non ha provveduto ad esternalizzare i servizi.

SPESE IN CONTO CAPITALE

L'ammontare della spesa in conto capitale, pari a euro 16.000, è pareggiata dalle entrate ad essa destinate nel rispetto delle specifiche destinazioni di Legge, come dimostrato nel punto 5 delle verifiche degli equilibri.

Limitazione acquisto mobili e arredi

La spesa prevista nell'anno 2014 per acquisto mobili e arredi rientra nei limiti disposti dall'art.1, comma 141 della Legge 24/12/2012 n.228.

Negli anni 2013 e 2014 gli enti locali non possono effettuare spese di ammontare superiore al 20 per cento della spesa sostenuta in media negli anni 2010 e 2011 per l'acquisto di mobili e arredi, salvo che l'acquisto sia funzionale alla riduzione delle spese, connesse alla conduzione degli immobili.

Limitazione acquisto autovetture

La spesa prevista nell'anno 2014 per acquisto autovetture rientra nei limiti disposti dall'art.1, comma 143 della Legge 24/12/2012 n.228.

INDEBITAMENTO

L'ammontare dei prestiti previsti per il finanziamento di spese in conto capitale risulta compatibile per l'anno 2014 con il limite della capacità di indebitamento previsto dall'articolo 204 del TUEL come dimostrato dal calcolo riportato nel seguente prospetto.

Tab. 38 -

Verifica della capacità di indebitamento			
Entrate correnti (Titoli I, II, III) Rendiconto 2011		Euro	1.113.245,39
Limite di impegno di spesa per interessi passivi	8,00%	Euro	89.059,63
Interessi passivi sui mutui in ammortamento e altri debiti		Euro	38.648,00
Incidenza percentuale sulle entrate correnti		%	3,47%
Importo impegnabile per interessi su nuovi mutui		Euro	50.411,63

L'incidenza degli interessi passivi compresi quelli derivanti da garanzie fideiussorie prestate, sulle entrate correnti del penultimo rendiconto precedente o su quelle previste è così prevista in relazione anche ai limiti di cui al citato art. 204 del TUEL:

Tab. 39 -

	2014
Interessi passivi	38.648,00
entrate correnti	1.021.295,00
% su entrate correnti	3,78%
Limite art.204 TUEL	8,00%

Interessi passivi e oneri finanziari diversi

La previsione di spesa per interessi passivi e oneri finanziari diversi, è congrua sulla base del riepilogo predisposto dal responsabile del servizio finanziario dei mutui e degli altri prestiti contratti a tutt'oggi e rientra nel limite di indebitamento previsto dall'articolo 204 del TUEL come modificato dall'art.8 della Legge 183/2011.

L'indebitamento dell'ente subisce la seguente evoluzione:

Tab. 40 -

Anno	2011	2012	2013	2014
Residuo debito (+)	757,00	895,00	845,00	764,00
Nuovi prestiti (+)	185,00	150,00		
Prestiti rimborsati (-)	-47,00	-52,00	-49,00	-49,00
Estinzioni anticipate (-)				
Altre variazioni +/- (da specificare)		-148,00	-32,00	-32,00
Totale fine anno	895,00	845,00	764,00	683,00
Nr. Abitanti al 31/12				
Debito medio per abitante				

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

Tab. 41 -

Anno	2011	2012	2013	2014
Oneri finanziari	38.099,45	41.776,20	42.673,92	38.648,00
Quota capitale	47.469,00	52.450,00	56.268,54	48.586,95
Totale fine anno	85.568,45	94.226,20	98.942,46	87.234,95

STRUMENTI FINANZIARI ANCHE DERIVATI

Non presenti.

VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' BILANCIO PLURIENNALE 2014-2016

Gli stanziamenti previsti nel bilancio pluriennale, che per il primo anno coincidono con quelli del bilancio annuale di competenza, hanno carattere autorizzatorio costituendo limiti agli impegni di spesa.

Le previsioni di entrata e di spesa iscritte nel bilancio pluriennale tengono conto:

- ❑ dell'osservanza dei principi del bilancio previsti dall'articolo 162 del **TUEL** e dei postulati dei principi contabili degli enti locali e del principio contabile n. 1;
- ❑ dei mezzi finanziari destinati alla copertura delle spese correnti e al finanziamento delle spese di investimento;
- ❑ della dimostrazione della capacità di ricorso alle fonti di finanziamento ai sensi dell'articolo 204 del **TUEL**;
- ❑ degli impegni di spesa già assunti ai sensi dell'articolo 183, commi 6 e 7, dell'articolo 200 e dell'articolo 201, comma 2, del **TUEL**;
- ❑ delle linee programmatiche relative alle azioni e ai progetti da realizzare presentate all'organo consiliare ai sensi dell'articolo 46, comma 3, del **TUEL**;
- ❑ relazione di inizio mandato ai sensi art. 4 del D.Lgs. 149/2011;
- ❑ del piano generale di sviluppo dell'ente;
- ❑ delle previsioni contenute nel programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici;
- ❑ delle previsioni contenute negli strumenti urbanistici;
- ❑ dei piani economici-finanziari approvati e della loro ricaduta nel triennio;
- ❑ della manovra tributaria e tariffaria deliberata o attuabile in rapporto alla normativa vigente;
- ❑ della programmazione triennale del fabbisogno di personale di cui all'art. 91 del **TUEL**;
- ❑ del rispetto del patto di stabilità interno e dei vincoli di finanza pubblica;
- ❑ del piano delle alienazioni e valorizzazione del patrimonio immobiliare;
- ❑ delle riduzioni dei trasferimenti e dei vincoli sulle spese di personale.

Le previsioni pluriennali 2014-2016, suddivise per titoli, presentano la seguente evoluzione:

Entrate	Previsione 2014	Previsione 2015	Previsione 2016	Totale triennio
Titolo I	826.685,00	842.885,00	842.885,00	2.512.455,00
Titolo II	46.650,00	46.648,00	46.648,00	139.946,00
Titolo III	147.960,00	148.960,00	149.260,00	446.180,00
Titolo IV	6.500,00	200.500,00	207.500,00	414.500,00
Titolo V	0,00	0,00	0,00	0,00
Somma	1.027.795,00	1.238.993,00	1.246.293,00	3.513.081,00
Avanzo presunto	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	1.027.795,00	1.238.993,00	1.246.293,00	3.513.081,00

Spese	Previsione 2014	Previsione 2015	Previsione 2016	Totale triennio
Titolo I	930.788,00	893.923,00	888.953,00	2.713.664,00
Titolo II	16.000,00	200.500,00	207.500,00	424.000,00
Titolo III	81.007,00	144.570,00	149.840,00	375.417,00
Somma	1.027.795,00	1.238.993,00	1.246.293,00	3.513.081,00
Disavanzo presunto	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	1.027.795,00	1.238.993,00	1.246.293,00	3.513.081,00

OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI

L'organo di revisione a conclusione delle verifiche esposte nei punti precedenti considera:

a) Riguardo alle previsioni parte corrente anno 2014

1) Congrua le previsioni di spesa ed attendibili le entrate previste sulla base:

- delle risultanze del rendiconto 2012;
- delle previsioni definitive 2013;
- della ricognizione dello stato di attuazione dei programmi e salvaguardia degli equilibri effettuata ai sensi dell'art. 193 del TUEL;
- del bilancio delle aziende speciali, consorzi, istituzioni e società partecipate;
- della valutazione del gettito effettivamente accertabile per i diversi cespiti d'entrata;
- degli effetti derivanti da spese disposte da leggi, contratti ed atti che obbligano giuridicamente l'ente;
- degli effetti derivanti dalla manovra finanziaria che l'ente ha attuato sulle entrate e sulle spese;
- dei vincoli sulle spese e riduzioni dei trasferimenti erariali;
- dei vincoli disposti per il rispetto del patto di stabilità interno e delle norme relative al concorso degli enti locali alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica;

Si propone il termine del 30/9/2014 per la verifica delle entrate eventuali e indicare quali spese sono autorizzate a condizione. Esempi di entrate eventuali potrebbero essere: gettito arretrato di tributi aboliti, entrate per recupero evasione tributaria, Imu, tasi e Tari, fondo di solidarietà, trasferimenti di enti o privati, contributo per rilascio permesso di costruire, sanzioni per contravvenzione al codice della strada, dividendi da società partecipate.

b) Riguardo alle previsioni parte corrente pluriennali

Attendibili e congrue le previsioni contenute nel bilancio pluriennale

e) Riguardo agli organismi partecipati

L'ente deve dotarsi di un idoneo sistema informativo finalizzato a rilevare i rapporti finanziari tra l'ente e le società partecipate ed atto a monitorare la situazione contabile, gestionale e organizzativa ed il rispetto delle norme di Legge sui vincoli di finanza pubblica delle società partecipate direttamente ed indirettamente e degli altri organismi a cui sono stati affidati servizi e funzioni.

f) Riguardo al sistema informativo contabile

L'organo di revisione, al fine di consentire il controllo delle limitazioni disposte, ritiene necessario che il sistema informativo – contabile sia organizzato per la rilevazione contestuale delle seguenti spese:

- spese di personale come individuate dall'art.1 comma 557 (o 562) della Legge 296/2006,
- spese per incarichi di collaborazione autonoma (art.46 Legge 133/08);
- spese sottoposte ai limiti di cui all'art.6 del D.L. 78/2010;
- spese sottoposte ai limiti dell'art. 1, commi 138, 141 e 143 della Legge 228/2012.

g) Salvaguardia equilibri

In sede di salvaguardia degli equilibri sarà possibile modificare le tariffe ed aliquote dei tributi di propria competenza in deroga all'art.1, comma 169 della Legge 296/2006.

In sede di salvaguardia degli equilibri i proventi di alienazione potranno essere utilizzati solo per ripristinare gli equilibri di parte capitale.

CONCLUSIONI

In relazione alle motivazioni specificate nel presente parere, richiamato l'articolo 239 del TUEL e tenuto conto:

- del parere espresso dal responsabile del servizio finanziario
- delle variazioni rispetto all'anno precedente

l'organo di revisione:

- ha verificato che il bilancio è stato redatto nell'osservanza delle norme di Legge, dello statuto dell'ente, del regolamento di contabilità, dei principi previsti dall'articolo 162 del TUEL, dei postulati dei principi contabili degli enti locali e del principio contabile n. 1 degli enti locali;
- ha rilevato la coerenza interna, la congruità e l'attendibilità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti;
- ha rilevato la coerenza esterna ed in particolare la possibilità con le previsioni proposte di rispettare i limiti disposti per il patto di stabilità e delle norme relative al concorso degli enti locali alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica

ed esprime, pertanto, parere favorevole sulla proposta di bilancio di previsione 2014 e sui documenti allegati.

L'ORGANO DI REVISIONE



Comune di Balzola

Parere del Revisore dei Conti sulla deliberazione avente per oggetto "Piano triennale del fabbisogno di personale 2014-2016 e piano annuale 2014 approvazione"

La sottoscritta Dr.ssa Wilma Adele Mascarino, revisore del Comune di Balzola nominata con delibera di CC n. 17 del 21/06/2012

Premesso

- che in data 04/07/2014 è stata trasmessa la delibera di GC in oggetto;
- che tale deliberazione riporta un quadro riepilogativo della spesa di personale per nuove assunzioni per gli anni 2014-2015-2016;

Visto l'art. 39 della Legge 449/1997

Visto l'art. 19 comma 8 della Legge 448/2001

Visto l'art. 6 del D. Lgs 165/2001 nonché gli artt. 89 e 91 del D. Lgs 267/2000

Visto l'art. 91, commi 1 e 2, del D.lgs. 267/2000

Visto l'art. 18 comma 2-bis del DL 112/2007

Visto l'art. 3 comma 5 del DL 90/2014

Preso atto

che la programmazione di personale per il triennio 2014-2016 consiste sostanzialmente nella previsione di non effettuare nuove assunzioni

Considerato che

dall'esame della deliberazione in oggetto e dal quadro riepilogativo del fabbisogno di personale si evince il rispetto

- di quanto previsto dall'art. 1 comma 557 della legge 27/12/2006 n. 296 (Finanziaria 2007), il quale dispone che gli Enti sottoposti al patto di

stabilità interno assicurano la riduzione delle spese di personale, garantendo il contenimento della dinamica retributiva e occupazionale, anche attraverso la razionalizzazione delle strutture burocratiche,

- delle previsioni di legge circa l'incidenza percentuale della spesa di personale su quella corrente;
- di quanto previsto dall'art. 9 comma 28 della L. 122/2010 come modificata dall'art. 4 comma 102 della L. 183/2011 per quanto riguarda il rispetto del principio per le assunzioni di personale a tempo determinato, con convenzioni o contratti di collaborazione coordinata e continuativa;

Atteso che

- l'Ente non versa in condizioni strutturalmente deficitarie di cui all'art. 242 del D.lgs n.267/2000;
- l'Ente a decorrere dall'anno 2013 è soggetto alle regole del Patto di stabilità interno in quanto la popolazione è inferiore a 5000 abitanti, ma superiore ai 1000;
- l'Ente ha rispettato il patto di stabilità 2013;
- le spese del personale per l'esercizio finanziario 2013 sono state inferiori a quelle dell'anno 2012;
- le spese del personale previste per l'anno 2014 saranno presumibilmente inferiori al 50% delle spese correnti;

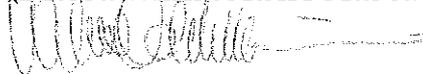
Esprime

Parere favorevole sulla deliberazione di giunta avente per oggetto il "Piano triennale del fabbisogno di personale 2014-2016 e piano annuale 2014 approvazione".

Casale Monferrato, Li 05/07/2014

Il Revisore dei Conti

(Dr.ssa Wilma Adele Mascarino)



Comune di Balzola

(Provincia di Alessandria)

Integrazione al Parere del Revisore dei Conti sul Bilancio di Previsione 2014 - modifica fondo di riserva e modifica allegato servizi a domanda individuale

La sottoscritta Dr.ssa Wilma Adele Mascarino, revisore del Comune di Balzola nominata con delibera di CC n. 17 del 21/06/2012

Vista la revisione nella quantificazione del fondo di riserva proposta dal Sindaco, al fine di adeguare lo stesso alle disposizioni di legge;

Vista la modifica apportata all'allegato del Bilancio di Previsione 2014 denominato "Servizi a domanda Individuale" al fine di rispecchiare fedelmente gli stanziamenti presenti nello stesso Bilancio di Previsione,

Visto il Regolamento di Contabilità dell'Ente;

considerato che è necessario provvedere alla rettifica degli errori materiali individuati nell'atto proposto al Consiglio, nonché presenti nel Bilancio di Previsione 2014

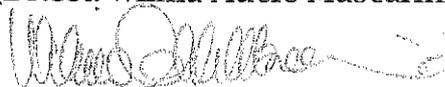
Esprime

Parere favorevole per quanto di propria competenza.

Casale Monferrato, 05/08/2014

Il Revisore dei Conti

(Dr.ssa Wilma Adele Mascarino)



Comune di Balzola

(Provincia di Alessandria)

Integrazione al Parere del Revisore dei Conti sul Bilancio di Previsione 2014 - modifica prospetto patto di stabilità

La sottoscritta Dr.ssa Wilma Adele Mascarino, revisore del Comune di Balzola nominata con delibera di CC n. 17 del 21/06/2012

Vista

- La ripartizione degli spazi finanziari attribuiti ai comuni ai fini dell'esclusione dal patto di stabilità interno 2014
- La riclassificazione apportata al prospetto dimostrativo di rispetto del Patto di stabilità del Comune di Balzola

Esprime

Parere favorevole per quanto di propria competenza.

Casale Monferrato, 28/07/2014

Il Revisore dei Conti

(Dr.ssa Wilma Adele Mascarino)



Data lettura del presente verbale viene approvato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE
F.to GRIGNOLIO Armanda

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to dr.ssa PAPPACENA Marilena

ADEMPIMENTI RELATIVI ALLA PUBBLICAZIONE

Si attesta che la presente deliberazione è stata pubblicata , in data odierna , per rimanervi per 15 giorni consecutivi nel sito web istituzionale di questo Comune accessibile al pubblico (art. 32 , comma 1 , della legge 18 giugno 2009 , n. 69) .

Lì 14/8/2014

IL RESPONSABILE DELLE
PUBBLICAZIONI
F.to PAPPACENA dr.ssa Marilena

Copia conforme all'originale rilasciata in carta libera per uso amministrativo.

Lì 14/8/2014

IL SEGRETARIO COMUNALE
dr.ssa PAPPACENA Marilena



ESTREMI DI ESECUTIVITÀ

La presente deliberazione è divenuta esecutiva il giorno _____ per il decorso termine di 10 giorni dalla pubblicazione nel sito web istituzionale di questo Comune (art. 134 - 3° comma - D. Lgs. n. 267/2000)

La presente deliberazione è stata dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi art. 134 - 4° comma - D. Lgs. n. 267/2000 .

Lì 14/8/2014

IL SEGRETARIO COMUNALE
f.to dr.ssa PAPPACENA Marilena